
**Attività ispettiva ex art. 29-decies
del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
comma 4**

Relazione (ex art. 29-decies comma 5)

**Riscontri in merito alla visita in loco
ed eventuali azioni da intraprendere**

Complesso Raffinerie ISAB impianti NORD e SUD

Autorizzazione Ministeriale n. DVA-DEC-2011-0000580 del 31/10/2011

Aggiornamenti AIA: DEC. MIN. 0000300 del 23/12/2015

Decreti riesame: DEC. MIN. 0000205 del 07/10/2015

DEC. MIN. 0000410 del 30/12/2016

Impianto IGCC

Autorizzazione Ministeriale n. DVA-DEC-2010-0000359 del 31/05/2010

Decreti riesame: D.M. 0000200 del 30/09/2015

Visita in loco effettuata in data 3 – 4 Agosto 2017

Data di emissione 22/09/2017

Indice

1	Premessa	3
1.1	Finalità della presente relazione	3
1.2	Campo di applicazione	3
1.3	Autori e contributi della relazione	3
2	Impianto IPPC oggetto della visita in loco	4
2.1	Dati identificativi del gestore	4
3	Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere	4
4	Allegati	8

1 Premessa

1.1 *Finalità della presente relazione*

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.2 *Campo di applicazione*

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 4 del medesimo Decreto.

1.3 *Autori e contributi della relazione*

Il presente documento è stato predisposto da Gaetano Battistella, Claudio Numa e Silvia Pietra sulla base delle informazioni acquisite nel corso della visita.

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 3 - 4 Agosto 2017:

- Gaetano Battistella ISPRA
- Claudio Numa ISPRA
- Silvia Pietra ISPRA
- Vincenzo Liuzzo ARPA Sicilia ST di Siracusa

2 Impianto IPPC oggetto della visita in loco

2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: ISAB S.r.l.

Sede stabilimenti: Priolo Gargallo (SR)

Gestori:

ISAB Nord: ing. Ernesto Aglianò

ISAB Sud: ing. Gaetano Petralito

ISAB IGCC: ing. Enrico Majuri

Impianti a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: certificazione ISO 14001.

Ulteriori informazioni sugli impianti oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

3 Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere

La visita ispettiva si è svolta in data 3-4 Agosto 2017, con la redazione del verbale dell'attività ispettiva.

Nel verbale di ispezione in allegato sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti acquisiti in copia.

La visita ispettiva straordinaria, disposta da ISPRA su richiesta del MATTM, ha avuto come oggetto l'accertamento del rispetto delle condizioni dell'AIA e la verifica del completamento delle prescrizioni di cui al Decreto di Riesame per il Complesso Raffinerie ISAB impianti NORD e SUD n. 205 del 07/10/2015 e al Decreto di Riesame per l'impianto IGCC n. 200 del 30/09/2015 relativi alle emissioni in atmosfera ed in particolare sugli aspetti delle emissioni odorigene.

ISAB - Sud

Le prescrizioni del Dec. Min. n. 205 del 07/10/2015 sono risultate tutte ottemperate. Il Gestore ha infatti dichiarato:

- di aver trasmesso all'Autorità Competente un Rapporto tecnico con i risultati delle attività di monitoraggio sulle emissioni diffuse dall'impianto TAS, contenenti anche una valutazione dell'impatto odorigeno;
- che i lavori di copertura delle Vasche API sono in corso e si prevede il loro completamento entro il mese di Settembre 2017;
- di aver trasmesso all'Autorità Competente uno Studio analitico concernente la fattibilità operativa dell'installazione dell'analizzatore in continuo dell'H₂S della condotta fumi comune alle 3 linee zolfo degli impianti Sud entro il 31 Dicembre 2018;

- di voler confermare, per l'installazione dell'analizzatore in continuo dell' H₂O della 4° linea zolfo, la scadenza del 31/12/2017;
- che gli analizzatori di H₂S sono stati già acquistati e sono attesi alla consegna per essere installati;
- che è stato installato un sistema di trasmissione all'ARPA Sicilia dei dati rilevati dai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni.

ISAB - Nord

Il Gestore ha dichiarato quanto segue:

- è stata ottenuta una proroga da parte dell'Autorità Competente per mettere in esercizio gli analizzatori in continuo di H₂S degli impianti di desolforazione già in scadenza al 31/12/2016 fino al 7/10/2017;
- tali analizzatori sono già stati acquistati e sono attesi alla consegna per essere installati;
- è stato installato un sistema di trasmissione all'ARPA Sicilia dei dati rilevati dai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni.

ISAB IGCC

Anche per IGCC è stata ottenuta una proroga da parte dell'Autorità Competente per mettere in esercizio gli analizzatori già in scadenza al 31/12/2016 fino al 7/10/2017 ed anche per tale impianto gli analizzatori di H₂S sono stati già acquistati e sono attesi alla consegna per essere installati. E' stato installato un sistema di trasmissione all'ARPA Sicilia dei dati rilevati dai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni.

Nel corso del sopralluogo, finalizzato al controllo degli impianti ritenuti a maggior probabilità di impatto olfattivo, è stato effettuato un test sommario secondo la procedura di "Sniff test" del PMC, condotto dalle persone presenti, in alcuni punti dei 3 stabilimenti ritenuti particolarmente significativi per poter rilevare eventuali criticità di emissioni odorigene, in condizioni di quasi assenza di vento e elevata temperatura (oltre 35° C).

I risultati sono evidenziati nella tabella riportata di seguito.

IMPIANTI NEI PRESSI DEI QUALI E' STATO EFFETTUATO LO "SNIFF TEST" E RELATIVI RISULTATI

Impianti	Risultati
IMPIANTI NORD:	
VRU in esercizio, in fase di carica di benzina su nave cisterna.	Odore non percepibile, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso;
Area delle 3 torce a mare	Odore non percepibile, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso
Serbatoio DA 1201 a tetto fisso con Olio Combustibile, durante la fase di riempimento	Odore debole, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso.
Serbatoio DA 1541 a tetto galleggiante contenente MTBE senza cappucci.	Odore debole, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso.
Serbatoio DA 1541 a tetto galleggiante contenente MTBE senza cappucci.	Odore debole, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso.
Serbatoio DA 1314 a tetto galleggiante contenente benzina dotato di cappucci.	Odore debole, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso
Impianto CR 41 Claus.	Odore debole, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso.
IMPIANTI SUD:	
Impianto TAS:	
1-Sedimentazione;	Odore debole, locale e temporaneo, potenzialmente

	fastidioso
2-Disoleazione (vasche API);	Odore forte, persistente ma localizzato, molto fastidioso
3- Flocculazione solfuri;	Odore forte, persistente ma localizzato, moderatamente fastidioso;
4-Trattamento biologico a micro bolle e nebulizzazione;	Odore moderato, persistente ma localizzato, moderatamente fastidioso.
5-Bacino acque meteoriche riempito con acque di rigenerazione dell'impianto DEMI;	Odore debole, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso.
6 Pozzetto S 109 coperto e con filtri.	Odore non percepibile, persistente ma localizzato, potenzialmente fastidioso.
VRU non in esercizio (si attiva solo per prodotti leggeri) durante fase di carica di gasolio su nave cisterna.	Odore non percepibile, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso.
Area sistema Torce lato monte	Odore non percepibile, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso.
Impianto 1200 Claus	Odore debole, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso.
Impianto IGCC:	
Impianto 3600 Claus	Odore debole, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso.
Area delle 2 Torce (acida e principale)	Odore non percepibile, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso.
Vasche API aperte	Odore debole, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso

Nell'ambito dell'attività ispettiva:

- sono stati acquisiti gli elementi tecnici e documentali per la verifica del rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), in particolare per quanto attiene l'approvvigionamento e la gestione delle materie prime e dei combustibili, le emissioni convogliate e non convogliate in aria e le emissioni in acqua. A tale riguardo il Gestore ha riferito che sul TAS sono attualmente in corso i lavori prescritti da AIA che termineranno, entro settembre 2017, con la chiusura con tetto mobile di 4 delle 6 vasche API e la dismissione delle 2 rimanenti. Il Gestore riferisce che sarà effettuata anche la copertura delle vasche di abbattimento solfuri. Le vasche API dell'impianto IGCC non sono coperte né hanno prescrizioni in tal senso vista la modesta dimensione e particolare conformazione in altezza;
- è stata verificata la regolarità degli autocontrolli a carico del Gestore, con particolare riferimento al funzionamento dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione anche attraverso la verifica e l'acquisizione a campione dei rapporti di prova e analisi, negli stati rappresentativi di funzionamento degli impianti;
- è stata verificata l'ottemperanza agli obblighi di comunicazione prescritti in AIA, in particolare se in caso di incidenti con potenziali impatti odorigeni il Gestore abbia comunicato tempestivamente l'incidente/anomalia verificatosi e le relative azioni correttive.

Per effetto della visita in loco, ISPRA, d'intesa con ARPA Sicilia ST di Siracusa, ha individuato le condizioni cui attenersi da parte del Gestore.

In particolare :

TABELLA CONCLUSIVA DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE STRAORDINARIA

n.	Matrice ambientale	Rilievo	Tipo di rilievo (Non Conformità /Criticità/Violazioni normativa ambientale/ Condizione per il Gestore/ Raccomandazione)	Azioni a seguire		Note
				Comunicazioni (ad esempio al Gestore, all'AC, all'AG)	Descrizione sintetica	
RILIEVI EMERSI NEL CORSO DELLA VISITA IN SITU						
1	Aria (Emissioni odorigene) <u>Impianti Sud</u>	Odore forte e persistente in prossimità delle vasche API - impianto TAS.	Condizione per il Gestore	Comunicazione al Gestore	Il G.I. raccomanda di completare i lavori di copertura delle vasche API così come previsto da cronoprogramma, ovvero non oltre la fine del mese di settembre p.v., includendo anche la copertura, ove possibile, delle vasche di trattamento chimico- fisico delle acque, con convogliamento dell'aria di sfiato a filtri a carbone attivo.	
2	Aria (Emissioni odorigene) <u>Impianti Sud</u>	Odore moderato, persistente ma localizzato in prossimità dell'impianto di trattamento chimico- fisico	Condizione per il Gestore	Comunicazione al Gestore	Il GI raccomanda di voler mettere in atto tutte le procedute tecnico- gestionali al fine di contenere e minimizzare le emissioni odorigene presso l'impianto di trattamento acque.	
3	Aria (Emissioni odorigene) <u>Impianti Nord e Sud</u>	VRU	Condizione per il Gestore	Comunicazione al Gestore	Il GI raccomanda che tutti i VRU siano tenuti in funzione durante le fasi di caricazione di prodotti leggeri.	
4	Extra Raffineria ISAB	Odore forte esterno	Raccomandazione	Comunicazione all'Autorità Cestore	Il GI raccomanda una ispezione ambientale presso l'impianto di trattamento acque esterno ad ISAB (ex Castagnetti) al fine di rivalutare e minimizzare le emissioni inquinanti ed i loro impatti odorigeni.	

La presente relazione costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 4.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Data visita in loco	03/08/2017
Data chiusura visita in loco	04/08/2017
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Condizioni per il gestore/Raccomandazioni	SI

4 Allegati

- Verbale di attività in data 04/08/2017.